DIGITAL BROS S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 27 ottobre 2026

RELAZIONE DEL SOCIO RAFFAELE GALANTE

ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("T.U.F.")

Proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno
Spett.le Digital Bros S.p.A.
Via Tortona n. 37
20144 Milano
PEC: digital-bros@registerpec.it

1. Premessa e legittimazione del socio proponente
Il sottoscritto Raffaele Galante, nato a Beirut, Libano, il 7 maggio 1965, codice fiscale GLNRFL65E07Z229E, residente in Milano, in qualità di azionista di Digital Bros S.p.A. (la "Società"), titolare di una partecipazione pari al 30,65% del capitale sociale ordinario, come risultante dalla comunicazione dell'intermediario autorizzato allegata alla comunicazione di presentazione delle proposte,

premesso che

a. l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società è stata convocata per il giorno 27 ottobre 2026 alle ore 9.00, in unica convocazione;
b. l'avviso di convocazione è stato pubblicato nei termini e con le modalità di legge;
c. l'ordine del giorno comprende, tra l'altro, la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
d. il sottoscritto ha presentato la lista dei candidati per il Consiglio di Amministrazione e la lista dei candidati per il Collegio Sindacale, corredate dalla documentazione prevista dalla legge, dallo Statuto e dall'avviso di convocazione;
e. il sottoscritto ha presentato, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 2, del T.U.F., proposte di deliberazione su materie già iscritte all'ordine del giorno;

considerato che

1. ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, TUF, i soci che presentano proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno predispongono una relazione recante la motivazione delle proposte;
2. le proposte che seguono riguardano esclusivamente materie già comprese all'ordine del giorno dell'Assemblea e non introducono nuovi argomenti;

3. la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale resta disciplinata dal voto di lista e dalle disposizioni degli articoli 16 e 25 dello Statuto sociale;

tutto ciò premesso, il socio Raffaele Galante presenta le seguenti proposte e relative motivazioni.

2. Proposte relative al Consiglio di Amministrazione

2.1 Punto 4.1 – Determinazione del numero dei componenti
Il socio propone che l'Assemblea determini in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Digital Bros S.p.A.

Motivazione
La proposta è coerente con l'articolo 16 dello Statuto sociale, che consente la nomina di un Consiglio composto da un minimo di cinque e un massimo di undici membri, e con gli Orientamenti del Consiglio di Amministrazione agli azionisti approvati il 20 luglio 2026, sentito il parere del Comitato Nomine.

Il numero di nove componenti è stato individuato dal Consiglio uscente come dimensione idonea a garantire:

a. un'efficace dialettica consiliare;
b. una pluralità di competenze professionali;
c. il corretto funzionamento dei comitati endoconsiliari;
d. la presenza di amministratori esecutivi, non esecutivi e indipendenti;
e. un adeguato equilibrio tra efficacia decisionale e pluralità delle esperienze;

La conferma della dimensione attuale consente inoltre di preservare la continuità organizzativa e il funzionamento dei tre comitati endoconsiliari — Comitato Nomine, Comitato Remunerazioni e Comitato Controllo e Rischi — senza pregiudicare l'ingresso o la valorizzazione di nuove professionalità.

2.2 Punto 4.2 – Durata dell'incarico
Il socio propone che l'Assemblea determini in tre esercizi sociali la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2029.

Motivazione
La durata triennale è coerente con l'articolo 16 dello Statuto sociale e con la prassi dei precedenti mandati.

Essa consente al Consiglio di accompagnare, su un orizzonte di medio periodo, l'attuazione delle strategie e dei piani del Gruppo, tenendo conto dei cicli di sviluppo, edizione, commercializzazione e distribuzione internazionale dei videogiochi e dei contenuti digitali.

La durata proposta consente inoltre:

a. di assicurare stabilità alla composizione e al funzionamento dei comitati endoconsiliari;
b. di monitorare in modo continuativo il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
c. di valorizzare la conoscenza del Gruppo e delle società controllate;
d. di garantire un adeguato periodo per la realizzazione delle iniziative strategiche e industriali;
e. di conciliare continuità e rinnovamento, senza pregiudicare l'autovalutazione periodica del Consiglio e dei comitati.

La durata triennale non preclude le verifiche annuali relative alla dimensione, composizione e funzionalità del Consiglio e dei comitati.

2.3 Punto 4.3 – Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione
Con riferimento al punto 4.3, il socio richiama la lista di candidati depositata ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto sociale e delle disposizioni applicabili in materia di voto di lista.

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire mediante votazione della lista e secondo il procedimento previsto dalla legge e dallo Statuto sociale. La presente relazione non contiene una proposta autonoma di nomina dei singoli candidati.

La lista è stata predisposta tenendo conto degli Orientamenti del Consiglio uscente e, in particolare, dell'esigenza di assicurare continuità agli amministratori esecutivi attualmente in carica — Abramo Galante, Raffaele Galante, Stefano Guido Mario Salbe e Dario Treves — e, al contempo, una presenza adeguata di amministratori non esecutivi e indipendenti.

2.4 Punto 4.4 – Indicazione di Abramo Galante quale candidato alla Presidenza
Il socio indica Abramo Galante quale candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Motivazione
Abramo Galante ricopre attualmente la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Società e ha una conoscenza diretta e pluriennale:

a. della Società e del Gruppo;
b. delle principali società controllate;
c. del settore dei videogiochi e dell'intrattenimento digitale;
d. delle strategie industriali e commerciali del Gruppo;

e. dei rapporti con il management, gli organi sociali, gli azionisti e gli stakeholder.

La sua indicazione è coerente con gli Orientamenti del Consiglio uscente, che individuano per il Presidente una figura di garanzia per gli azionisti, dotata di autorevolezza, equilibrio, capacità di leadership, sintesi e mediazione, nonché di conoscenza della corporate governance e capacità di favorire il dialogo con gli stakeholder.

La conferma di Abramo Galante è inoltre funzionale alla continuità dell'indirizzo strategico e gestionale nella fase di attuazione delle iniziative del Gruppo.

Resta fermo che la nomina del Presidente avverrà secondo le modalità previste dallo Statuto sociale e dalla deliberazione assembleare; ove l'Assemblea non provveda, il Presidente sarà eletto dal Consiglio tra i propri membri.

2.5 Punto 4.5 – Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione
Il socio propone che l'Assemblea determini, sino a nuova deliberazione, il compenso complessivo annuo lordo spettante al Consiglio di Amministrazione in euro 1.700.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio, demandando al Consiglio di Amministrazione la ripartizione dell'importo tra i propri componenti.

Motivazione
La proposta tiene conto:

a. della complessità derivante dalla quotazione sul mercato regolamentato della Società;
b. della struttura internazionale del Gruppo;
c. della complessità del settore del digital entertainment;
d. della presenza di società controllate operanti in più giurisdizioni;
e. delle responsabilità degli amministratori esecutivi;
f. dell'attività dei comitati endoconsiliari;
g. dell'impegno richiesto agli amministratori non esecutivi e indipendenti.

La determinazione di un importo complessivo consente di mantenere una cornice unitaria di remunerazione e di demandare al Consiglio la ripartizione interna in funzione dei ruoli, delle responsabilità e della partecipazione ai comitati.

La ripartizione dovrà rispettare la deliberazione assembleare, lo Statuto sociale, la politica di remunerazione approvata dall'Assemblea e l'art. 2389 c.c. Gli eventuali compensi per amministratori investiti di particolari cariche dovranno essere determinati secondo il procedimento previsto dalla legge e dallo Statuto e non potranno comportare il superamento dell'importo complessivo deliberato dall'Assemblea.

3. Proposte relative al Collegio Sindacale

3.1 Punto 5.1 – Nomina del Collegio Sindacale
Con riferimento al punto 5.1, il socio richiama la lista depositata per la nomina di tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, articolata nelle due sezioni previste dall'articolo 25 dello Statuto sociale.

La nomina dei componenti del Collegio Sindacale dovrà avvenire mediante votazione della lista e secondo il procedimento previsto dalla legge e dallo Statuto sociale. La presente relazione non contiene una proposta autonoma di nomina dei singoli candidati.

3.2 Punto 5.2 – Indicazione relativa alla Presidenza del Collegio Sindacale
Il socio indica Nicola Cavaluzzo quale candidato alla carica di Presidente del Collegio Sindacale, nei limiti e secondo il procedimento previsto dall'articolo 25 dello Statuto sociale e dalla normativa applicabile.

Motivazione
L'indicazione tiene conto dell'esperienza maturata dal candidato nell'organo di controllo della Società e della conoscenza della struttura, dell'attività e dei principali rischi del Gruppo. La designazione resta subordinata al risultato del voto di lista e all'applicazione del meccanismo statutario relativo alla nomina del Presidente, in particolare qualora siano presentate più liste. La presente indicazione non deroga alla disciplina che riserva la Presidenza al candidato individuato secondo il procedimento previsto dalla legge e dallo Statuto.

3.3 Punto 5.3 – Determinazione dei compensi dei Sindaci effettivi
Il socio propone che l'Assemblea determini i compensi annui lordi dei componenti effettivi del Collegio Sindacale nei seguenti importi:

a. euro 28.000,00 per ciascun Sindaco effettivo;
b. euro 42.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale.

Gli importi si intendono oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio, ove spettante secondo legge e Statuto.

Motivazione
La proposta tiene conto:

a. delle indicazioni del collegio sindacale;
b. della complessità derivante dalla quotazione sul mercato regolamentato della Società della struttura e della dimensione internazionale del Gruppo;

c. dell'impegno indicato nel Parere di orientamento, comprendente la partecipazione alle riunioni del Collegio, del Consiglio di Amministrazione, dei comitati endoconsiliari e dell'Assemblea;
d. del tempo necessario per l'esame della documentazione societaria e finanziaria;
e. delle responsabilità di vigilanza sulla gestione, sull'informativa finanziaria, sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sulla revisione legale;

La determinazione del compenso dovrà essere assunta dall'Assemblea con deliberazione espressa per l'intero periodo dell'incarico, nel rispetto dello Statuto e della disciplina applicabile.

La presente relazione è trasmessa alla Società ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, TUF, unitamente alle proposte di deliberazione e alla documentazione richiesta.

Milano, 1 ottobre 2026 Raffaele Galante

Firmato digitalmente da:
RAFFAELE GALANTE
Data: 02/10/2026 11:21:08